

Verona

corvica@arena.it

tel. 045.9600311

Alta velocità al convegno degli ingegneri

Tav, Verona porta verso l'Europa Nuova stazione a San Massimo

• Tra Corso Milano e via Fava, ma non sarà pronta prima di otto anni
«La città diventerà uno snodo fondamentale»

NICOLÒ VINCENZI

Verona la porta verso l'Europa. La città, con l'alta velocità e il quadruplicarsi della linea ferroviaria Verona-Forzezza, diventerà il nodo logistico fondamentale nei trasporti internazionali. Questo si tradurrà pure in uno stravolgimento in zona San Massimo, ma soprattutto porterà a Verona anche una terza stazione, dopo quelle di Porta Nuova e Porta Vescovo.

La nuova stazione

La nuova stazione sorge in fondo a corso Milano, all'incrocio con via Fava. Servirà sia passeggeri che merci. Difficile dare però dei tempi. Serviranno infatti almeno otto anni, complessivamente, dal momento del finanziamento. Una decina d'anni, realisticamente.

Ma saranno diversi gli stravolgimenti che riguarderanno la linea ferroviaria che sarà completamente interrata. I cantieri riguarderanno via Piattè e via San Marco. Qui, infatti, verrà demolito il cavalcavia e si passerà a raso eliminando anche il problema del semaforo e del senso unico alternato. Ancora: su corso Milano si dovranno fare ulteriori lavori perché la linea ferroviaria, interrata, avrà bisogno di un rialzamento del manto stradale. Saranno toccate anche via



Rendering La nuova stazione di San Massimo sorge all'incrocio fra Corso Milano e via Fava, tutta la linea ferroviaria verrà interrata

Turbina e via Bionde così come la località di Boscomantico. «La città avrà tante opportunità da sfruttare», spiega Michele Fasoli, ingegnere e dirigente del settore mobilità e traffico del Comune, «con l'obiettivo anche di ricucire il centro abitato di San Massimo con quello di Borgo Milano».

Il convegno

Occasione per parlare dell'alta velocità a Verona è stato il seminario di ieri organizzato da Euroconference e Ferdi degli ingegneri di Verona. A spiegare le novità e l'importanza del nodo scalligero l'ingegnere di Rfi Damiano Beschin. L'opera veronese, infatti, sarà di rilevanza tra-

Lavori
Ci saranno cantieri per la nuova linea anche in via San Marco, Turbina e Bionde

SELANUOVA LINEA

Treni lunghi il doppio e il 20% di merci in più

La linea dell'Alta velocità che passerà da Verona porterà ad un grande cambiamento anche a livello di merci. L'incremento sarà del 20 per cento in più di merci con un aumento della capacità della linea stimato intorno a 400 treni. I treni stessi potranno quindi cambiare. Si potrà passare da comodi, come quelli attuali, composti da due locomotive e di una lunghezza massima di 250 metri ad altri con una sola locomotiva, ma lunghi più del doppio, anche i 750 metri. Portano ad un abbattimento dei trasporti su gomma. N.V.n.

teggica, complementare alla futura galleria di Base del Brennero, e tassello fondamentale per il collegamento con Monaco. È proprio su questo punto si è focalizzato Marco Giaracini, consigliere referente della Commissione centro studi urbanistici dell'Ordine degli ingegneri: «La galleria sarebbe mancata senza Verona. Qui c'è il secondo interspazio più grande d'Europa, lo snodo del Mediterraneo».

Snodo fondamentale

«La nuova connessione», sottolinea Matteo Gasparato, presidente del Consorzio Zaf e Unione Interporti, «promuoverà la competitività dell'Interporto Quadrante

Europa e contribuirà a consolidare la sua posizione di hub logistico di riferimento nell'ambito dei trasporti internazionali. L'alta velocità permetterà di raggiungere le destinazioni dell'Europa centrale in minor tempo, riducendo le tempistiche di trasporto ed efficientando la distribuzione». «Grazie all' tunnel di Base le capacità della linea ferroviaria aumenteranno di 60-90 treni al giorno. La prospettiva è di passare dalle attuali 57 milioni di tonnellate di merci annue attraverso il passo a 86 milioni, dall'attuale 30 per cento di merci trasportate su ferro al 60», conclude Alessia Rotta, vicepresidente di Autostrade del Brennero.



KGMobility
TIVOLI

DA € 22.900,00

BERTUCCO
VERONA - LEGNAGO
gruppobertuccio.it